

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00161618

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 6

RVER - Codice bene radice 0900161618

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda NR

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione miniatura

OGTP - Posizione c.51r

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione lapidazione di Santo Stefano

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PO
PVCC - Comune	Prato

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	PO
PRVC - Comune	Prato

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**PRD - DATA**

PRDI - Data ingresso	sec. XV
PRDU - Data uscita	1976

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XV
---------------	---------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1429
DTSF - A	1429
DTM - Motivazione cronologia	data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Franchi Rossello di Jacopo
AUTA - Dati anagrafici	1376 ca./ 1456
AUTH - Sigla per citazione	00000398

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	pergamena/ inchiostro/ pittura a tempera/ doratura/ miniatura
-------------------------	---

MIS - MISURE

MISU - Unità	mm.
MISA - Altezza	150
MISL - Larghezza	180

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
-------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE**DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

Iniziali istoriate: Trinità e Martirio di S.Stefano. due iniziali istoriate a fondo oro circondate da un' unica cornice in giallo con profilo a ovoli. Le iniziali sono ornate all'esterno da foglie di acanto con volute e caulicoli in rosa, azzurro, verde e arancio e fogliette negli stessi colori, con gocce dorate. L'iniziale superiore ha un corpo azzurro con filigrana bianca, nodo superiore in azzurro e rosa, campo interno in oro nella parte superiore, azzurro sfumato in bianco nella parte inferiore, con nube centrale rossa e rosa e raffigura, nella parte superiore, la Trinità sotto forma di tre persone a mezzo busto, con aureola dorata con croce rossa, veste rossa e manto azzurro, tutte e tre con libro aperto bianco in cui sono scritte le lettere A e W . Quella centrale ha la barba grigia, le laterali sono identiche con capelli castani. Nell'iniziale inferiore a fondo oro con rocce grigie è raffigurata la lapidazione di S. Stefano: il santo è in ginocchio, nimbato, con veste azzurra. Dietro di lui stanno due carnefici con veste rossa, copricapo e calzature in azzurro (a sinistra); veste in giallo e rosa, cappuccio azzurro, calzature nere.[OSS]

DESI - Codifica Iconclass

11 B 3 : 73 F 35 6

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

Soggetti sacri. Personaggi: Dio Padre; Cristo; Santo Stefano. Figure maschili. Simboli: colomba. Oggetti: pietre.

NSC - Notizie storico-critiche

Il codice appare ricordato nel commento del Milanese alle Vite di Vasari (1850) e nella successiva opera di Pini e Milanese, che ritengono riferito a questo codice un documento di pagamento del 1429, pubblicato anche dalla Levi D'Ancona(1962, p.191). Descritto semplicemente dal D'Ancona (1914), il codice viene valutato per la prima volta dal punto di vista stilistico da A. M. Ciaranfi (1932) e dal Salmi (1954).E' attribuito a Matteo Torelli dalla Levi D'Ancona (1961; 1962, p.234), la quale nega l'attribuzione a Rossello di Jacopo Franchi, che era stata proposta dal Milanese (1850) e da Thieme e Becker (1916), che suggeriscono, per alcune miniature, (ma non dicono quali) il nome di Giovanni Battista di Biagio Sanguigni (1393-1451). Il Marchini (1963) attribuisce il codice alla collaborazione di Matteo Torelli e Rossello di Jacopo Franchi, riferendo al manoscritto un documento di pagamento datato 1428, che fa il nome di quest'ultimo pittore. Egli esprime la forte probabilità che il documento (Prato, Archivio Datini, Pieve di S. Stefano, Libro d'Entrata ed uscita, n. 1167, 1428)si riferisca al nostro codice (che è del 1429) immaginando che le miniature siano state eseguite prima della rilegatura.Il Marchini attribuisce le iniziali istoriate a tre mani diverse, tutte influenzate dallo stile di Lorenzo Monaco. Assegna per motivi stilistici al primo pittore (Rossello di Jacopo Franchi) e le iniziali di c. 53v (S. Giovanni Evangelista) e di c. 51 (Martirio di S. Stefano); al secondo pittore (Matteo Torelli) le iniziali di c. 48v (S. Stefano in trono); c.43v (Adorazione del bambino), e c. 3r (il re David e l'Eterno); al terzo pittore (Giovanni Battista di Biagio Sanguigni) attribuisce le iniziali di c. 61v (S. Tommaso Becket); c. 68r (S. Silvestro), c. 67r (SS.Innocenti); c. 36r (Gesù Bambino); c. 51r (la parte superiore dell'iniziale); e c. 3r (iniziale eseguita su disegno del Torelli). L'ipotesi sembra accettabile, considerando il diverso stile e la diversa qualità di esecuzione dei tre gruppi di iniziali istoriate, di cui i primi due sono i più pregevoli.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione**

generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS FI 239216

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Pini C./ Milanesi G.

BIBD - Anno di edizione 1869-1876

BIBN - V., pp., nn. I, n.28

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Allgemeines Lexicon

BIBD - Anno di edizione 1907-1950

BIBH - Sigla per citazione 00000214

BIBN - V., pp., nn. XII, p.315

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Salmi M.

BIBD - Anno di edizione 1954

BIBN - V., pp., nn. pp.27; 49.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore D'Ancona P.

BIBD - Anno di edizione 1914

BIBN - V., pp., nn. II, n.1713.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Marchini G.

BIBD - Anno di edizione 1963

BIBN - V., pp., nn. pp.15-18; figg. XXII-XXVIII

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1985
CMPN - Nome	Ghetti A.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Torricini L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Torricini L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI